

Presenza di posizione etica 6

Aspetti etici della cura di persone in isolamento a causa di infezioni

Introduzione

Le misure di isolamento, che diventano necessarie come misure protettive in caso di malattie infettive o di colonizzazione con agenti patogeni multi-resistenti, sono drastiche restrizioni della libertà personale. Per le persone interessate¹, queste misure si scontrano spesso con il loro diritto all'autodeterminazione e alla libertà di muoversi liberamente e di mantenere contatti sociali nel loro attuale luogo di residenza o spazio vitale². Il modo in cui una tale restrizione viene vissuta dipende da un lato dalla misura in cui le persone interessate sono in grado di comprendere la necessità delle misure e di acconsentire volontariamente ad esse, ma dall'altro lato anche da quanto drastiche siano queste misure in termini di portata e durata.

Obiettivo

Lo scopo di questa presa di posizione è di sensibilizzare gli infermieri alle criticità etiche associate alle misure di isolamento, in particolare:

- i problemi che sorgono (possono sorgere) quando le persone colpite e i loro parenti sperimentano misure di isolamento
- i problemi affrontati dai team nella cura delle persone in isolamento
- la proporzionalità della disposizione, dell'attuazione e della regolazione degli isolamenti
- la percezione dei margini di manovra all'interno delle misure adottate
- la preservazione della dignità umana nel rapportarsi con le persone isolate, compresi coloro che sono incapaci di discernimento
- l'assunzione di responsabilità quando si tratta di prevenire complicazioni e ulteriori infezioni, sia nelle persone interessate che in terzi (parenti, altri pazienti, team).

La posizione si concentra sul sostegno alle persone isolate e ai loro parenti nell'affrontare le misure di isolamento neces-

sarie dal punto di vista medico; *non* si occupa dell'isolamento come protezione nei casi di pericolo per se stessi o per gli altri nelle crisi psichiche o nell'esecuzione delle misure.

Difficoltà per le persone colpite e i loro famigliari

Le persone colpite soffrono soprattutto per la restrizione dei contatti sociali e fisici, così come per la limitata libertà di movimento e la relativa dipendenza da terzi. Le conseguenze che ne derivano possono essere:

- Perdita della struttura quotidiana e delle opportunità di trovare un senso
- Perdita di cognitivtà, di mobilità e di condizione fisica
- Stress psichico con possibili conseguenze come depressione, trascuratezza
- Deficit di informazione e capacità decisionale limitata

Se la persona isolata ha una relazione molto stretta con i suoi famigliari, un divieto assoluto di visite come misura di isolamento può essere percepito come particolarmente stressante da entrambe le parti. Ai congiunti manca il contatto diretto e quindi anche la possibilità di valutare le condizioni mentali e fisiche della persona isolata. Soffrono per la mancanza di informazioni e per la perdita della possibilità di prendersi cura del proprio caro e del controllo sociale.

Difficoltà per i curanti

Le misure di isolamento a volte comportano per i curanti difficoltà simili a quelle vissute dalle persone colpite e dai loro famigliari. Soffrono di:

- stress fisico dovuto a spazi ristretti, calore, scarse pause per bere
- stress psicologico dovuto alle difficoltà ad instaurare relazioni a causa dell'abbigliamento protettivo
- la paura di esporre se stessi e i propri famigliari all'agente patogeno e al relativo isolamento sociale nella vita quotidiana
- stress emotivo dovuto alle ridotte possibilità di comunicazione, ai bisogni supplementari delle persone isolate e ai compiti supplementari come «anello di congiunzione» tra le persone colpite e il loro ambiente.

Considerazioni etiche

La dignità dell'uomo è legata alla sua umanità: «(...) è un segno della sua inviolabilità e si riferisce al valore assoluto attribuito alla persona umana nella sua unicità, un valore incondizionato che non può mai essere perso.»³ Le misure di isolamento in caso di malattie infettive richiedono quindi una valutazione del rischio tra i bisogni e le esigenze delle persone interessate e quelli della comunità. Le considerazioni etiche dipendono dalla natura della malattia infettiva e dalla sua contagiosità, dalla durata, dall'intensità delle misure di isolamento, dalle risorse necessarie, dalla capacità di giudizio o di percezione del paziente, dalla disponibilità di alternative e dal sistema familiare. Il personale infermieristico condivide la responsabilità per il benessere generale e la sicurezza della società. Dal punto di vista della salute pubblica, l'**approccio utilitaristico** della massima felicità del

Misure di isolamento

• Isolamento di protezione verso l'esterno:

- Le persone con malattie infettive (per esempio, influenza, norovirus, covid-19, tubercolosi manifesta) sono isolate per prevenire la trasmissione da persona a persona.
- Le persone colonizzate da un patogeno multiresistente ai farmaci possono portarlo dentro o su di loro per il resto della loro vita. In questo caso, le misure di protezione da parte del personale durante la cura diretta sono sufficienti. Il residente non deve essere isolato e può partecipare alla vita quotidiana della struttura.

• Misure per proteggere i residenti o i pazienti:

Le persone con difese immunitarie indebolite o medicalmente sopresse (immunosoppressione) vengono protette da possibili agenti patogeni.

Le persone colpite vengono isolate individualmente o in gruppo, a seconda della situazione di rischio.

maggior numero di individui, cioè la prevenzione di ulteriori sofferenze e infezioni, si applica alla società nel suo insieme in una prospettiva di solidarietà. **Da un punto di vista deontologico e del dovere etico**, la dignità umana e la libertà personale sono considerate come il più alto bene umano, che deve sempre essere preso in considerazione quando si soppesa la giustizia e la proporzionalità. **L'obbligo di assistenza** esige che nessuno sia danneggiato e che ad ogni persona sia garantita la massima qualità di vita possibile. **Dal punto di vista dell'etica del care**, le considerazioni individuali, combinate con la cura di strette relazioni umane, sono di importanza essenziale.

Compromessi etici possono e devono essere fatti a livello sociale, istituzionale e individuale tra il principio di autonomia (diritto all'autodeterminazione, dignità umana) e il principio di non nuocere (a livello psicologico, fisico, socioculturale, spirituale).

Raccomandazioni per la pratica infermieristica

- Promuovere il diritto all'autodeterminazione
- Garantire la privacy anche in situazioni straordinarie, eventualmente formare piccole unità abitative
- Identificare i bisogni e registrare le preferenze individuali delle persone interessate
- Ricerca comune di alternative, ad esempio passeggiate da soli o (con materiale protettivo adeguato) in compagnia
- Utilizzo del margine di manovra individuale all'interno delle linee guida per trovare soluzioni umane e individuali con i massimi diritti di libertà possibili.
- Discussione degli obiettivi della terapia e della pianificazione comune delle cure, così come della Advance Care Planning, se necessario con una pianificazione individuale delle emergenze
- Acquisizione regolare (quotidiana) del consenso informato delle persone interessate
- Coinvolgimento dei familiari, contatto regolare (quotidiano!) e illimitato di una persona di fiducia
- Accesso giornaliero regolare per terapeuti, assistenza spirituale, podologi, possibilità di attività regolari
- Persone di contatto per domande, dubbi o necessità di chiarimenti.
- Informazioni regolari ai pazienti, al team curante e ai familiari.
- Adeguata cultura dell'informazione interna ed esterna
- Adattamento delle prescrizioni e verifica della loro adeguatezza
- Promuovere e utilizzare l'uso dei media virtuali per facilitare la comunicazione

Raccomandazioni aggiuntive nel caso di persone incapaci di discernimento

- Assicurare che l'accesso alle persone autorizzate a rappresentare il paziente sia garantito in ogni momento con le misure di protezione prescritte
- Discussione degli obiettivi terapeutici, del Care Planning e Advanced Care Planning con la persona autorizzata a rappresentare il paziente, inclusa la pianificazione individuale delle emergenze
- Acquisire regolarmente il consenso informato dalla persona autorizzata a rappresentare il paziente

Raccomandazioni per la gestione dei team di cura

- Discutere, definire, documentare, comunicare, implementare e valutare sempre le misure infermieristiche all'interno del team intra-professionale e inter-professionale
- Offrire riflessione e intervizione, fornire spazio per la discussione
- Affrontare lo stress morale dei dipendenti, ad esempio in caso di paura di infettare altre persone o insicurezze
- Affrontare le paure e le preoccupazioni dei residenti
- Valutare se sia possibile riunire le persone colpite in una collettività per rendere la situazione più sopportabile
- Pochi cambiamenti di personale tra le unità e le persone interessate

- Esistenza di un concetto di igiene con misure standard di igiene e isolamento (preferibilmente sulla base di direttive nazionali uniformi)
- Integrazione di uno specialista dell'igiene o accesso a un centro d'informazione per questioni d'igiene
- Flusso regolare di informazioni al team

Considerazioni conclusive

Le misure di isolamento sono una grande sfida per le persone coinvolte. Più durano e più sono invasive, più è difficile sopportarle. I curanti sostengono le persone e i loro familiari nell'affrontare le misure di isolamento, assicurando allo stesso tempo la protezione della persona interessata e della comunità. La dignità della persona è al centro di tutte le attività infermieristiche⁴. Con un piano di cura progettato individualmente, il personale infermieristico offre alla persona interessata accompagnamento e sostegno per tutte le necessità fisiche, psicologiche, socio-culturali e spirituali. Individualità e libertà dovrebbero essere promosse il più possibile. Allo stesso tempo, deve essere garantita nel miglior modo possibile la sicurezza di tutti gli interessati. Da un punto di vista etico, il personale infermieristico ha la responsabilità di identificare i possibili conflitti tra l'autonomia dell'individuo, la protezione della persona a rischio e il benessere dell'ambiente, e di risolvere questi conflitti individualmente in un processo di riflessione comune con le persone interessate nelle condizioni quadro date, così come di sensibilizzare le persone interessate alla necessità delle misure da prendere.

Commissione etica dell'ASI, 21.12.2020

¹ Vale per le/i residenti, le/i clienti e le/i pazienti.

² Ackermann et al. (2020). Pandemie: Lebensschutz und Lebensqualität in der Langzeitpflege. Schweizerische Ärztezeitung.

³ Nazioni Unite (1948). **Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo**. Parigi. Art. 1: Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Art. 3: Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Art. 13: Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni Stato.

Art. 22: Ogni individuo, in quanto membro della società, ha diritto alla sicurezza sociale, nonché alla realizzazione [...] dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità ed al libero sviluppo della sua personalità..

⁴ ASI (2003): L'etica nella pratica infermieristica